COMUNE DI VICOLUNGO Provincia di Novara

originale/copia

DELIBERAZIONE N.29

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Schema di Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2016. Schema di Bilancio Pluriennale per il triennio 2016/2018. Approvazione.

L'anno DUEMILASEDICI il giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 12,00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco	X	
GAVINELLI	LORELLA	Assessore	Х	
PALLANZA	LAURA	Assessore	X	
		totali	3	

Partecipa il Segretario Comunale Supplente Dott. Francesco LELLA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la sig.ra VICENZI Marzia,

Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Schema di Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2016. Schema di Bilancio Pluriennale per il triennio 2016/2018. Approvazione.

GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: - Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalla previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo degli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1º gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio sulla base delle richieste dei Responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1à di gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

DATO ATTO che il Comune di Vicolungo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016-2018 di cui all'allegato 9 al D.LGS. 118/2011;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termine previsti dal vigente regolamenti di contabilità;

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione del Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- Il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- Lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016)

RICHIAMATO il D.M. del 1º marzo 2016 ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIB ERA

- 1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016-2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori:
- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio; dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi; dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato art. 11 del D.Lgs. 118/2011 ivi di seguito riportati:
 - Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione
 - Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato
 - Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
 - Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
 - Il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica
 - La nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato alla programmazione
- Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica;

- 3. Di trasmettere la documentazione contabile di cui all'oggetto all'organo di revisione perché provveda al parere previsto dall'art.239, comma 1 lettera B) del D.Lgs.267/2000;
- 4. Di dare atto che i suddetti documenti contabili verranno depositati presso la segreteria comunale ad uso dei consiglieri comunali e presentati al Consiglio Comunale, per l'approvazione ai sensi dell'art. 174, del D.Lgs.267/2000;
- 5. Di presentare al Consiglio Comunale, per l'approvazione, il Bilancio 2016 con i relativi allegati;
- 6. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Parere tecnico ai sensi dell'art.49, comma 1, comma 5, D.Lgs n.267/2000:	e contabile ai sensi dell'art.153,	
F C		
	(F. Moretti)	
Attestazione di copertura finanziar	ia:	
	(F. Moretti)	
Il responsabile del servizio demog	rafico-vigilanza-commercio:	
	(F. Barbieri)	
Il responsabile del Servizio LL.PP	Urbanistica-Istruzione:	
	(G. Sarino)	
Vicolungo, 3 0 APR, 2016		
<pre>F = favorevole C = contrario</pre>		

Il Sindaco (Marzia VICENZI)



Il Segretario Comunale Supplente (Francesco LELLA)

Pubblicazione n. M3		
La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il		
Vicolungo,		
Il Segretario Comunale Supplente (dott. Francesco LELLA) F.TO		

Copia conforme all'originale

-5 MAG. 2016

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente (dott. Francesco LELLA) La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente (dott. Francesco LELLA)